

**ASL
VITERBO****REGIONE
LAZIO**

U.O.C. Governo della domanda e
distribuzione delle Risorse DISTRETTO A
Direttore: Dott. Ivano Mattozzi
Sostituto del Direttore Medico di Distretto
Dott.ssa Elisa Catasca
Coordinatore ambulatori e ADI Distretto A
Dott. Emilio Bellini
Indirizzo e-mail: segreteria.distrettoa@asl.vt.it
Ufficio sede di Montefiascone 0761 1860322
Ufficio sede di Tarquinia 0766 846202

Prot.

14396

Montefiascone, 13/02/2026

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
Distretto A

Oggetto: Delibera D.G. n.239 del 12\02\2026 – Interventi a sostegno dei cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca. Attuazione art. 7 commi 77-81 della Legge Regionale n.28/19, come modificato dall' art.15 della Legge Regionale n.15/2025. Approvazione primo avviso anno 2026

In ottemperanza alla delibera in oggetto, in allegato si trasmette la documentazione (dispositivo, avviso e domanda), per la massima diffusione possibile.
Distinti saluti.

Il Direttore del Distretto A
Dott. Ivano Mattozzi

ASL VITERBO
UOC DISTRETTO A
Il Direttore
Dott. Ivano Mattozzi



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 239 DEL 12/02/2026

STRUTTURA PROPONENTE: **DISTRETTO B**

OGGETTO: Interventi a sostegno dei cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca. Attuazione art.7 commi 77-81 della Legge Regionale n.28/19, come modificato dall'art.15 della Legge Regionale n.15/2025. Approvazione primo avviso anno 2026

Estensore : Annamaria Posti

Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 11/02/2026

Il direttore sanitario **Dott.ssa Assunta De Luca** ha espresso parere FAVOREVOLE.

Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Assunta De Luca in data 12/02/2026

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Federica Formichetti in data 10/02/2026

Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento

Giovanni Biancalana

Proposta firmata digitalmente da Giovanni
Biancalana in data 06/02/2026

Il Direttore

Giovanni Biancalana

Proposta firmata digitalmente da Giovanni
Biancalana in data 06/02/2026

Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO

Il presente atto si compone di n° 6 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.



OGGETTO:	Interventi a sostegno dei cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca. Attuazione art.7 commi 77-81 della Legge Regionale n.28/19, come modificato dall'art.15 della Legge Regionale n.15/2025. Approvazione primo avviso anno 2026
-----------------	---

IL DIRETTORE DISTRETTO B

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto *"Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Viterbo"*;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14 maggio 2025 avente ad oggetto *"Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo."*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 40 del 20 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato il documento adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

VISTO l'art 7, comma 77-81, della Legge Regionale Lazio n.28/2019 come modificato dall'art.15 della Legge Regionale n.15/2025 con cui si dispone la concessione di un contributo ai cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto di una parrucca, al fine di alleviarne il disagio psicologico derivante dalla perdita di capelli;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n.761 del 12/11/2021 che modifica la DGR n. 493 del 28/07/2020 ed approva le *"Nuove modalità attuative dell'art.7, commi 77-81 della L.R. n.28/2019, come modificato dall'art. 19 della L.R. n.14/2021 "Contributi ai cittadini sottoposti a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca e istituzione della Banca della parrucca"*

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n.964 del 28 ottobre 2025 che in attuazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art.15 della L.R. n.15/2025, sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla DGR n.761/2021;

VISTI l'"Avviso Pubblico" ed il modello di "Domanda del contributo" redatti in coerenza con la precitata DGR n.964/2025 i quali, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;



VISTE le informative sul trattamento dei Dati Personali predisposta dalla Asl di Viterbo e dalla Regione Lazio che allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che le richieste di accesso al contributo, corredate della necessaria documentazione, dovranno essere presentate entro il **28 febbraio 2026** per la successiva valutazione di sussistenza dei requisiti, secondo le seguenti modalità:

1. presentazione presso gli sportelli dei Punti Unici di Accesso (PUA) di Tarquinia, Montefiascone, Viterbo, Orte, Soriano nel Cimino, Vetralla e Civita Castellana;
2. Invio tramite posta elettronica certificata (P.E.C) all'indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it ;
3. invio tramite raccomandata A.R. all'indirizzo: ASL Viterbo, via E. Fermi 15 – 01100- Viterbo – Direzione Distretto B;

PRESO ATTO che la ASL di Viterbo procederà entro il **31 marzo 2026** alla trasmissione dei dati alla Direzione Regionale per l'inclusione sociale al fine della successiva erogazione dei contributi ai beneficiari;

RITENUTO di dover garantire la massima diffusione all'avviso pubblico sopra richiamato attraverso:

- la pubblicazione sul sito web aziendale a cura dell'URP;
- la trasmissione ai Direttori di Distretto per la successiva informativa ai Comuni afferenti al rispettivo ambito distrettuale;
- la trasmissione al Direttore delle Cure Primarie per la successiva informativa ai Medici di Medicina Generale, ai Direttori di Presidio per la successiva informativa agli ambulatori, centri di riferimento per pazienti oncologici ed allo Sportello delle Associazioni, per la massima diffusione possibile;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE



- di approvare l'"Avviso Pubblico" ed il modello di "Domanda di contributo", anno 2026, da riservare alle persone in terapia oncologica per l'acquisto della parrucca, elaborati in coerenza con la DGR n. 964/2025, con scadenza **28 febbraio 2026**, che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la ASL di Viterbo, conclusa la valutazione delle domande pervenute, procederà alla trasmissione dei dati alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale entro il **31 Marzo 2026** per la successiva erogazione dei contributi ai beneficiari;
- di trasmettere il presente atto all'URP per la pubblicazione, sul sito web aziendale, dell'"Avviso Pubblico" e del modello di "Domanda di contributo" anno 2026 in modo da garantire la massima diffusione possibile;
- di trasmettere il presente atto ai Direttori di Distretto per la successiva informativa ai Comuni afferenti al rispettivo ambito distrettuale;
- di trasmettere il presente atto al Direttore delle Cure Primarie per la successiva informativa ai Medici di Medicina Generale, ai Direttori di Presidio per la successiva informativa agli ambulatori, ai centri di riferimento per pazienti oncologici ed allo Sportello delle Associazioni, per la massima diffusione possibile;

IL DIRETTORE DISTRETTO B

Giovanni Biancalana

**II DIRETTORE GENERALE**

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 0001 del 20.02.2025;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del DISTRETTO B

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679,;

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Assunta De Luca

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Generale
Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-239-2026-All_1-Informativa_Asl.pdf
2. DEL-239-2026-All_2-Informativa_Regione_Lazio.pdf
3. DEL-239-2026-All_3-Domanda.pdf
4. DEL-239-2026-All_4-Avviso.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**AVVISO PUBBLICO**

“Contributi per l’acquisto della parrucca finalizzati ad alleviare il disagio psicologico derivante da patologie che comportano alopecia (DGR n.964/2025)”

La Regione Lazio, all’art.7 commi 77-81 della Legge Regionale n.28/19, come modificato dall’art.15 della Legge Regionale n.15/2025 al fine di favorire il benessere psicosociale e alleviare il disagio psicologico derivante dalla perdita dei capelli in conseguenza di terapie oncologiche o a causa di altre patologie mediche riconosciute e accertate da professionisti medici e tali da comportare alopecia, ha previsto la concessione di contributi ai cittadini per l’acquisto della parrucca.

Destinatari:

Possono accedere al contributo, per l’acquisto della parrucca, i cittadini residenti nel Lazio affetti da alopecia a seguito di terapie oncologiche o di altre patologie, i quali siano in possesso di un indicatore ISEE non superiore a € 50.000,00, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e s.m.i.

Termini e modalità di presentazione della domanda:

La domanda di contributo va inoltrata alla ASL di Viterbo entro e non oltre il **28 febbraio 2026** secondo le seguenti modalità:

- 1) consegna presso gli sportelli dei Punti Unici di Accesso (PUA) di Tarquinia, Montefiascone, Bagnoregio, Viterbo, Vetralla e Civita Castellana;
- 2) invio tramite posta elettronica certificata all’indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
- 3) invio tramite raccomandata A.R. all’indirizzo: ASL Viterbo, Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo - Direzione Distretto B.

La domanda deve essere corredata della sottoelencata documentazione:

- a) dichiarazione, ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante la residenza del richiedente nella Regione Lazio;
- b) fotocopia del documento d’identità del richiedente e dell’eventuale delegato;
- c) Certificazione medica rilasciata dal medico di medicina generale o specialista SSR che attesti la patologia oncologica (e il conseguente trattamento causa della alopecia) o altra patologia tale da comportare alopecia
- d) Attestazione di pagamento (scontrino fiscale o fattura o ricevuta) relativa all’acquisto della parrucca avvenuto entro la scadenza del predetto avviso;
- e) attestazione dell’indicatore ISEE con un valore non superiore a € 50.000,00

- f) dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., attestante la condizione di garegiver riconosciuta dai Servizi Territoriali tramite tesserino specifico denominato "Card Giver", il grado di parentela o affinità, entro il terzo grado, o la condizione di convivenza con il destinatario del contributo, nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dall'interessato.

Si specifica che l'attestazione ISEE, come sopra indicata al punto e), dovrà essere calcolata secondo le disposizioni previste dall'art 6 del DPCM n. 159/2013 e s.m.i.

Tuttavia, per coloro che non abbiano ottenuto il riconoscimento formale del grado di disabilità-non autosufficienza da parte delle autorità competenti (Allegato 3 al DPCM n. 159/2013), sarà possibile utilizzare l'ISEE ordinario, conformemente alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali/Inps nel documento "ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente - Le risposte alle domande più frequenti".

Le domande pervenute verranno valutate dall'apposita Commissione Interdistrettuale sulla base delle indicazioni generali fornite dall'Allegato A alla DGR n.964/2025 - "Nuove modalità attuative dell'art 7, commi 77-, della legge regionale n. 28/2019, come modificato dall'art. 15 comma 1 della legge regionale n. 15/2025"

Le risultanze delle valutazioni effettuate dalla predetta Commissione verranno trasmesse dalla ASL VT alla Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, entro il 31 marzo 2026, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. La stessa Regione Lazio procederà all'erogazione di contributi alle AA.SS.LL. del Lazio per la liquidazione agli aventi diritto.

L'importo del contributo erogabile per ciascun beneficiario è quantificato in € 350,00 e comunque non potrà essere superiore al costo sostenuto per l'acquisto della parrucca.

Sedi PUA per la presentazione delle domande:

DISTRETTO	SEDE	INDIRIZZO	RECAPITO TELEFONICO	E-MAIL
Distretto A	Tarquinia	Viale Igea, 1	0766-846205 0766-846201	pua.tarquinia@asl.vt.it
	Montefiascone	Via Dante Alighieri, 100	0761-1860342	pua.montefiascone@asl.vt.it
	Bagnoregio	Via fratelli Agosti, 6	0761-1860420	pua.montefiascone@asl.vt.it
Distretto B	Viterbo	Via E. Fermi, 15	0761-236815 0761 236514	pua.distrettob@asl.vt.it
Distretto C	Vetralla	Via Cassia, km 63	0761-338780	pua.distrettoc@asl.vt.it
	Civita Castellana	Via F. Petrarca, snc	0761-592343	pua.distrettoc@asl.vt.it

Il Direttore Generale ASL VT
 Dr. Egisto Bianconi



Domanda di contributo anno 2026 per l'acquisto della parrucca, finalizzato ad allievare il disagio psicologico derivante da patologie che comportano alopecia (Delibera Regione Lazio n.964 del 28/10/2025)

Alla ASL di Viterbo - Ufficio PUA

Distretto A		Distretto B		Distretto C	
-------------	--	-------------	--	-------------	--

Il/La sottoscritt_

Nome	Cognome
Nat il	A ()
Residente a:	Via n.
Codice Fiscale:	
Tel.	Mail:
IBAN(scrivere in stampatello leggibile):	

In caso di rappresentante legale (genitore, tutore, procuratore, careviger, ecc.) o di persona che firma per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere - art.4 D.P.R. 445/2000 compilare i seguenti campi:

Nome	Cognome
Nat il	A ()
Residente a:	Via n.
Codice Fiscale:	
Tel.	Mail:
in qualità di:	
• Tutore_____ • Procuratore_____ • Altro_____ • Persona che può firmare per impedimento temporaneo del richiedente a sottoscrivere (specificare il grado di Parentela)_____ • Caregiver (l.r. n.5/2024) il cui stato è riconosciuto dai servizi territoriali tramite un tesserino specifico denominato "Card Giver"_____	

Chiede

Di accedere al contributo per l'acquisto della parrucca come da avviso della ASL Viterbo con scadenza 28 febbraio 2026

Allega:

1. Dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n.445/ 2000 e smi, attestante la residenza nella Regione Lazio
2. Fotocopia documento identità del richiedente e dell'eventuale delegato
3. Certificazione medica rilasciata dal medico di medicina generale o specialista SSR che attesti la patologia oncologica (e il conseguente trattamento causa della alopecia) o altra patologia tale da comportare alopecia
4. Scontrino fiscale o fattura o ricevuta relativa all'acquisto della parrucca avvenuto entro la scadenza del predetto avviso
5. Attestazione dell'indicatore ISEE con un valore non superiore a 50.000,00 euro, calcolato secondo quanto disposto dal DPCM 159/2013 e smi
6. Dichiarazione ai sensi degli art 46 e 47 del DPR n.445/2000 e smi, attestante il grado di parentela o affinità o la condizione di convivenza con il destinatario del contributo nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dall'interessato

Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto acconsente, ai sensi e per gli effetti del D. L.gs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sulla privacy consultabile anche sul sito della ASL Viterbo, al link <http://www.asl.vt.it/Infosito/Privacy.pdf> e informativa predisposta dalla Giunta Regionale del Lazio ai sensi dell'art.14 RGPD, disponibile anche sul sito web della Regione alla seguente url: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/socile-famiglie/integrazione-sociosanitaria>.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Erogazione del contributo previsto dall'articolo 7, commi 77-81 della legge regionale n. 28/2019, come modificato dall'articolo 19 della legge regionale n. 14/2021

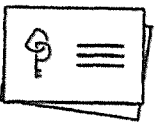
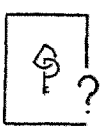
Gentile beneficiario,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono, pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei suoi dati personali, che sono necessari per l'erogazione del contributo economico per l'acquisto della parrucca, nell'espletamento delle attività di competenza della Regione Lazio. In particolare, la ASL competente, dopo avere acquisito la sua domanda di contributo e aver svolto l'istruttoria, trasmetterà alla Regione Lazio un elenco degli aventi diritto al contributo; la Regione Lazio procederà alle verifiche di propria competenza e successivamente assegnerà i contributi alle ASL, che provvederanno ai pagamenti in favore dei beneficiari. La presente informativa riguarda, pertanto, le attività di trattamento svolte dalla Regione Lazio relativamente ai dati personali presenti nell'elenco ricevuto dalla ASL competente.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it						
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.						
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati oggetto di trattamento sono i seguenti: codice fiscale, data e numero di protocollo dell'istanza presentata alla ASL di competenza.						
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per l'assegnazione del contributo alla ASL e la mancata indicazione potrebbe pertanto precluderne l'erogazione in suo favore.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr> <tr> <th align="center">FINALITÀ</th><th align="center">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Concessione contributo economico per l'acquisto della parrucca</td><td>Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, lett. b), nonché art. 2-ter del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy); art. 9, par. 2, lett. g), RGPD e art. 2-sexies, comma 2, lett. m, del Codice Privacy) che si fonda sulle seguenti norme: Legge regionale n. 9/2019, art. 7, comma 77 e smi;</td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	Concessione contributo economico per l'acquisto della parrucca	Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, lett. b), nonché art. 2-ter del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy); art. 9, par. 2, lett. g), RGPD e art. 2-sexies, comma 2, lett. m, del Codice Privacy) che si fonda sulle seguenti norme: Legge regionale n. 9/2019, art. 7, comma 77 e smi;
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO							
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
Concessione contributo economico per l'acquisto della parrucca	Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. e) e par. 3, lett. b), nonché art. 2-ter del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy); art. 9, par. 2, lett. g), RGPD e art. 2-sexies, comma 2, lett. m, del Codice Privacy) che si fonda sulle seguenti norme: Legge regionale n. 9/2019, art. 7, comma 77 e smi;						



		DGR 493/2020 e DGR 761/2021, [aggiungere circolare da classificare quantomeno come atto amministrativo generale]
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, il Titolare conserva i dati personali succitati fino alla conclusione dell'esercizio finanziario relativo all'anno nel quale è stata presentata la richiesta. Soltanto nell'eventualità in cui, per incapienza di fondi o invio tardivo dei dati da parte delle ASL rispetto alla scadenza, dovesse essere necessario assegnare il contributo a valere sull'esercizio finanziario successivo, il periodo di conservazione terminerà entro l'anno successivo rispetto all'annualità nella quale è stata presentata la richiesta. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD¹, i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone autorizzate al trattamento, preposte al relativo procedimento, in maniera manuale, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento il Titolare si avvale della società in house LAZIOcrea S.p.A. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti sono stati stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da un numero limitato di persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo), previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. In ogni caso, esclusa la diffusione dei dati relativi alla salute, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; etc.).	
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. Eventualmente, tenuto conto degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti solo in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).	
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.	

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



REGIONE
LAZIO

	Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio 679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

100
100
100
100

100
100
100
100

100
100
100
100

100
100
100
100

TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679

Egregia Signora, Egregio Signore,
il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale. Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei dati personali, sensibili ed idonei a rivelare lo stato di salute, effettuati da questa Struttura Sanitaria, secondo il cennato Regolamento.

- **Titolare del trattamento** è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:
E-mail: direzione.generale@asl.vt.it
PEC: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
Tel.: 07613391
- **Responsabile della Protezione dei Dati personali** è domiciliato per la funzione presso i medesimi Uffici e contattabile ai seguenti riferimenti:
E-mail: dpo@asl.vt.it
PEC: dpo@ergopec.it
Tel.: 07613391

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo è azienda del Servizio Sanitario Regionale del Lazio deputata ad erogare prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione ed è autorizzata a trattare i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali demandate all'Azienda Sanitaria Locale.

Il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell'azienda è finalizzato a:

- tutelare la Sua salute e la Sua incolumità fisica;
- tutelare la salute e l'incolumità fisica di altre persone o della collettività, per fini di sanità e igiene pubblica;
- svolgere attività di formazione e didattica;
- svolgere attività di ricerca scientifico-statistica e/o di prevenzione;
- prescrivere farmaci ed esami sanitari;
- accertare e certificare il Suo stato di salute e provvedere a tutti gli altri adempimenti, anche amministrativi e contabili correlati all'espletamento delle attività istituzionali connesse alla finalità di tutela della salute e dell'incolumità fisica.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali, sensibili ed idonei a rilevare lo stato di salute che La riguardano saranno trattati in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, raccolti esclusivamente per gli scopi indicati in questa informativa o previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa

comunitaria o, ancora, per gli scopi od il raggiungimento di finalità necessarie e indispensabili nell'esecuzione dell'attività svolta e/o richiesta.

Quando Lei accede ad una delle strutture dell'Azienda per una prestazione sanitaria, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, Le vengono chiesti da parte degli operatori i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, tipo di esenzione, etc.) necessari ed obbligatori per provvedere ad erogarle e/o prenotarle la prestazione richiesta (ad esempio assegnazione del medico di base, prenotazione della visita, etc).

In caso di prenotazione di visita attraverso il sistema CUP o in altra occasione di contatto con l'Azienda, oltre ai sopra citati dati personali, Le potrà essere richiesto anche un numero di telefono personale, fisso o cellulare, ed un indirizzo e-mail che potranno essere utilizzati, fino a Sua diversa indicazione, per confermarle o ricordarle il giorno della prenotazione o per avvisarla in caso di annullamento della visita o per finalità di prevenzione e di tutela di sanità collettiva e igiene pubblica.

In caso di ricovero ospedaliero, i Suoi dati anagrafici ed i dati relativi al reparto in cui Lei è ricoverato/a saranno trattati per agevolare l'accesso ai reparti di degenza da parte dei visitatori; nel caso in cui Lei non intenda renderli disponibili, può manifestare l'eventuale specifico dissenso all'atto del ricovero.

I dati da Lei rilasciati all'Azienda verranno trattati esclusivamente dal personale debitamente autorizzato e istruito dal Titolare, e saranno conservati in luogo idoneo ed appropriato, tutelandone la riservatezza, nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio. Potranno inoltre essere trattati da imprese esterne, previamente nominate quali "responsabili esterni" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, alle quali è affidato il compito di svolgere specifiche operazioni necessarie per garantire i servizi dell'azienda, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità di cui sopra. Si informa che non esiste presso l'Azienda alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

VIDEOSORVEGLIANZA

In alcuni locali della Azienda Sanitaria Locale di Viterbo e lungo alcune aree perimetrali è attivo un sistema di videosorveglianza per ragioni di tutela della salute e sicurezza dei degenti, dei visitatori e del personale nonché del patrimonio aziendale, adeguatamente segnalato da appositi cartelli informativi e gestito nel pieno rispetto di quanto stabilito nel Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

La ASL di Viterbo metterà a disposizione del Fascicolo Sanitario Elettronico, quando istituito, i dati sanitari relativi alle prestazioni erogate, previo consenso al trattamento dei dati nel Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente.

CONFERIMENTO DATI

Ad eccezione di eventuali obblighi di legge, il conferimento dei dati personali richiesti da parte dell'ASL Viterbo è facoltativo, ma necessario al pieno raggiungimento delle finalità sopra indicate. Fatto salvo il superiore diritto alla salute dell'individuo, l'eventuale rifiuto di conferire in tutto o in parte i dati richiesti o la successiva richiesta di cancellarli potrebbe comportare per l'ASL l'impossibilità di eseguire o continuare, in tutto o in parte, l'attività richiesta o comunque inerente e/o conseguente allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.



COMUNICAZIONE DEI DATI

I suoi dati, inclusi quelli relativi alla Sua storia clinica, potranno essere comunicati, quando ciò risulti necessario in relazione all'erogazione della prestazione o allo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Azienda, a medici convenzionati, strutture convenzionate, altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, farmacie convenzionate, altri soggetti pubblici e privati, nei soli casi previsti da una norma di legge o di regolamento, nel rispetto della normativa vigente oppure su Sua specifica richiesta o indicazione.

I Suoi dati in ogni caso non potranno essere oggetto di diffusione né verranno trasferiti in Paesi Terzi o organizzazioni internazionali.

TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali, sensibili ed idonei a rivelare lo stato di salute da Lei forniti e/o prodotti dall'Azienda verranno conservati per il tempo previsto dall'attuale normativa. In particolare, i dati relativi a ciascun episodio di ricovero, raccolti nella relativa cartella clinica, verranno conservati a tempo indeterminato.

Le restanti tipologie di trattamento dati che l'azienda può effettuare per l'assistito e il periodo di conservazione di ciascuna tipologia di dati sono indicati dalla normativa vigente e da un minimo di 1 anno ad un massimo di 30 anni in base alla tipologia stessa, a meno che Lei abbia dato il consenso al loro inserimento nel Dossier Sanitario elettronico e nel Fascicolo Sanitario Elettronico.

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*), 16 (*Diritto di rettifica*), 17 (*Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio*), 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*), 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*).

Per far valere i propri diritti, gli interessati potranno inviare una richiesta all'ASL di Viterbo, Titolare del trattamento, all'indirizzo della sede aziendale oppure contattando il Responsabile della protezione dei dati personali, presso l'ASL Viterbo, Via Enrico Fermi 15, ai contatti sopra indicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale.

